

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

Provincia di Mantova

AREA TECNICA - Settore Gestione Territorio

PRATICA PAESAGGISTICA Nº 2013/252/9

PARERE COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO IN MATERIA DI TUTELA PAESISTICO-AMBIENTALE

SEDUTA DEL 19/09/2013	09.00	VERBALE N°	06
-----------------------	-------	------------	----

Constatata la presenza dei seguenti membri:

MEMBRI	Assente	Presente
1. ING. MASSIMO TRIVINI BELLINI (PRESIDENTE)		X
2. ARCH. FRANCESCO CAPRINI (VICE-PRESIDENTE)		x
3. ARCH. STEFANO CASTAGNA		x
4. ARCH. STEFANO GORNI SILVESTRINI	x	
5. ARCH. ROSOLINO PIGOZZI		X

Partecipa all'adunanza, con funzioni di Segretario verbalizzante, l'Architetto ROSANNA MOFFA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Presidente della Commissione – Ing. Massimo Trivini Bellini – accertata la presenza della maggioranza dei componenti la Commissione stessa, dichiara aperta la seduta, per l'esame ed il parere sulla richiesta sotto indicata e posta al n°07 dell'ordine del giorno.

Richiedente	SOC. AGR. FONDO SPINOSA	
Istanza presentata	il 07/08/2013	Prot. nº 13543
Integrazione presentata		Prot. n°
Descrizione intervento	RICHIESTA APPROVAZIONE FASE PRELININARE per INTERVENTO di RECUPERO dell'IMMOBILE DENOMINATO "IMBARCADERO" – presso nucleo di antica formazione	
Ubicazione	STR. SPINOSA, 18 Arch. MASOTTO MARCO	
Progettista		
Dati catastali	Fg 06	Mappali 40

Premesso:

- che il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 4 definisce i principi e la disciplina di tutela dei beni paesaggistici;
- che ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 i beni assoggettati a specifica tutela paesaggistica ai sensi degli art. 136-142 non possono essere trasformati in assenza della necessaria autorizzazione;
- che l'art. 148 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 dispone che le regioni promuovano l'istituzione delle Commissioni per il Paesaggio presso i soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica;
- che l'art. 80 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle sanzioni;
- che la Regione Lombardia, con l'art. 81 comma 1 della L.R. nº 12/2005 ha obbligato gli Enti titolari di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica, ad istituire e disciplinare la Commissione per il paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistica-ambientale:
- che il Comune di Porto Mantovano con D.C.C. n. 80 del 13.11.2009, ha approvato l'atto di "Disciplina per l'Istituzione e il funzionamento della Commissione per il Paesaggio";
- che con Decreto D.G. Territorio e Urbanistica n. 14545 del 30/12/2009, pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 3 del 18/01/2010, la Regione Lombardia ha riconosciuto al Comune di Porto Mantovano l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Dato atto che l'intervento proposto di cui alla pratica edilizia sopracitata necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 22/01/2004 n. 42, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico in base:

Tipo di vincolo	□ D.M. 16.04.1975 – "Bosco della Fontana"
	D.M. 24.08.1966 – "Sponde del fiume Mincio"
	□ D.M. 25.02.1952 – Parco "Ceresare"
	□ D.M. 25.02.1952 "Villa Olmazzo"
	□ D.M. 25.02.1952 "Schiarino Sospiri"
	D.M. 03.11.1989 "Complesso Villa Sagramoso e Parco"
	□ D.Lgs n. 42 del 22.01.2004, art. 142, comma 1:
	□ lett b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per territori elevati sui laghi
	lett. c) fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 m ciascuna. il corso d'acqua è compreso nell'elenco allegato alla deliberazione di g.r. 25 luglio 1985 n. 4/12928 (BURL 15 ottobre 1986) – applicazione dell'art.1-quater della l. 431/85 (ora art. 142, comma 3 del d.lgs 42/2004 e s.m.i.) e l'opera non ricade in ambito relativo a tratto derubicato
	□ lett. d) montagne per la parte eccedente 1600 m sul livello de mare per la catena alpina e 1200 m sul livello del mare per la catena appenninica
	□ lett. e) ghiacciai e circhi glaciali
	□ lett. f) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori d protezione esterna dei parchi
	□ lett. g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincoli d rimboschimento
	□ lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici
	□ lett. i) zone umide incluse nell'elenco di cui al decreto de presidente della repubblica 13 marzo 1976, n. 448
the second of the second second second second second	□ lett. m) zone di interesse archeologico

OVVERO

Dato atto che l'intervento proposto di cui alla pratica edilizia sopraccitata necessita di parere della Commissione del Paesaggio per espressa disposizione dell'art. 2 dell'Allegato 1 alla d.C.C. 80/2009 in quanto si è in presenza di:

	rilascio di autorizzazione paesaggistica nell'ambito delle competenze di cui all'art. 80, comma 1 della I.r. 12/2005 e s.m.i.
	irrogazione di sanzione amministrativa di cui agli articoli 146, 159 e 167 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. in materia paesaggistica;
0	accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167 e 181 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
	opera soggetta all'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
	valutazione ambientale strategica dei piani e programmi di cui all'art. 4, comma 2 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
	giudizio di impatto paesistico in conformità alla DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002 per intervento di recupero ai fini abitativi di sottotetto (art. 64 co. 8 e 9 della I.r. 12/2005)
	giudizio di impatto paesistico in conformità alla DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002 per interventi di cui agli artt. 2, 3 e 4, commi da 1 a 3 della l.r. 13/2009 (Piano Casa), limitatamente al periodo di applicazione della l.r. stessa
	piano attuativo il cui giudizio d'impatto paesistico è risultato superiore alla soglia di rilevanza, come definita dal Piano Territoriale Paesistico Regionale e relative disposizioni attuative (Linee Guida approvate con DGR VII/11045 del 8.11.2002)
	pratica edilizia il cui giudizio d'impatto paesistico è risultato superiore alla soglia di rilevanza, come definita dal Piano Territoriale Paesistico Regionale e relative disposizioni attuative (Linee Guida approvate con DGR VII/11045 del 8.11.2002)
	Altro intervento che richiede un approfondimento in relazione all'incidenza sull'aspetto esteriore dei luoghi, ancorché il giudizio di impatto paesistico sia stato dichiarato dal progettista inferiore alla soglia di rilevanza di cui al precedente punto; in particolare se gli interventi coinvolgono edifici ubicati in centri storici o nuclei di antica formazione, anche se non assoggettati a specifica tutela, o in aree poste dallo strumento urbanistico a rispetto di edifici di particolare pregio architettonico, anche se non vincolati (es. ulteriori approfondimenti in relazione all'incidenza sull'aspetto esteriore dei luoghi, ancorché il giudizio di impatto paesistico sia stato dichiarato dal progettista inferiore alla soglia di rilevanza)

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

onde costruire una base informativa utile per la conoscenza dei caratteri degli ambiti vincolati ricadenti all'interno del territorio comunale, la Commissione per il Paesaggio ha ritenuto individuare preliminarmente tutti gli elementi costitutivi del paesaggio locale, facendo espresso riferimento alla DGR 2121/2006 ed ai criteri elencati all'art. 9 dell'Allegato 1 alla d.C.C. n°80/2009;

	del Comune di Porto Mantovano
SETT	DRE GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO
	1.1 Emergenze geologiche, idrogeologiche e geomorfologiche
	1.4 Detriti di falda, conoidi di deiezione
	1.6 Laghi, fiumi
5	1.7 Zone umide
_	1.8 Corsi d'acqua
3 10	1.10 Boschi
SETT	DRE ANTROPICO – INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ
2.1 li	nfrastrutture, viabilità e rete idrografica artificiale
	2.1.1 Viabilità storica
	2.1.2 Navigli e Canali storici
168	2.1.3 Opere d'arte territoriali
siid	2.1.4 Fontanili
	ettore antropico – Elementi del paesaggio agrario e strutture verdi
3	2.2.1 Marcite
	2.2.2 Piantate
0	2.2.3 Oliveti, vigneti, colture legnose agrarie
	2.2.4 Terrazzamenti
0	2.2.5 Bosco d'impianto
0	2.2.6 Pascolo, maggese, prato coltivo
0	2.2.7 Giardini e verde urbano
0	2.2.8 Filari e monumenti naturali
Setto	ore antropico – Sistemi insediativi
	2.3.6 Insediamenti con case isolate
0	2.3.7 Insediamenti con case a schiera
0	2.3.8 Insediamenti con case a corte
0	2.3.9 Borgo, villaggio
	ore antropico – Tipi edilizi
	2.4.1 Tipi a schiera
de la constante de la constant	2.4.2 Tipi a corte
	2.4.3 Tipi in linea
0	2.4.5 Edifici monofamiliari isolati
	2.4.6 Tipi specialistici e di uso pubblico
	ore antropico – Materiali ed elementi costruttivi
	2.5.1 Pietra
0	2.5.2 Legname
	2.5.3 Cotto
	2.5.4 Intonaci
	2.5.5 Materiali da rivestimento
	2.5.6 Aperture e serramenti
-	2.5.7 Ballatoi, portici e loggiati
	2.5.8 Gronde
]	2.5.9 Tetti
]	
]	2.5.10 Manti di copertura in cotto
]	2.5.12 Elementi stilistici rilevanti
]	2.5.13 Recinzioni
]	2.5.14 Pavimentazioni esterne
]	2.5.15 Reti tecnologiche
3	2.5.16 Cartellonistica e insegne

Preso atto che la lettura ed interpretazione de Esame del D.M. 16.04.1975 – "Bosco della Esame del D.M. 24.08.1966 – "Sponde de Esame del D.M. 25.02.1952 – Parco "Cere Esame del D.M. 25.02.1952 "Villa Olmazza Esame del D.M. 25.02.1952 "Schiarino Sos Esame del D.M. 03.11.1989 "Complesso V Esame del vincolo apposto di legge (art. Esame degli elaborati di progetto	i Fontana" I fiume Mincio" Isare" " piri" (illa Sagramoso e Parco" 142 del DIgs 42/2004)
Esame della documentazione fotografica	
Sopralluogo	in data
Colloquiò con il progettista	in data
Esame elaborati tecnici P.R.G. comunale	
Esame elaborati tecnici P.T.C. ProvincialeEsame disposizioni P.T.R.	
	paesistico dei progetti" di cui alla DGR n. 7/11045 del 8
novembre 2002 ed eventuali successivi a	
Esame del Piano Territoriale di Coordinan	
Esame dei "Criteri e procedure per l'es beni paesaggistici in attuazione della L	ercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei .egge Regionale 11.marzo 2005, n. 12" di cui alla DGR n.
	gegneria naturalistica" di cui alla DGR 29 febbraio 2000, n.
	27 giugno 2001, "Direttiva del Parlamento europeo e del egli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" e
nella Legge Regionale 11 marzo 2005, n.	
	rischio così come descritti nelle schede allegate alla DGR nel caso in specie, e gli ulteriori elementi rilevati in sede di
Ulteriori elementi di compatibilità e di rischio ri	NESSUNO
	NESSUNO
I componenti della Commissione per il trasformazioni conseguenti alla realizzazione vincolo che alla lettura e interpretazione del c	Paesaggio in materia paesistico-ambientale valutate le dell'intervento proposto alla luce sia delle motivazioni del contesto oggetto di intervento;
ECDIMONO II SECLIENTE DADEDE	All'unanimità
ESPRIMONO IL SEGUENTE PARERE	□ A maggioranza (*)
PARERE con motivazione: FAVOREVOLE.	
PRESCRIZIONI (eventuali)	Appen walls of an of Still, State Co.
(*) VOTI CONTRARI N° Motivazione dei voti contrari:	
II Presidente Ing. Massimo TRIVINI BELLINI (*) solo nel caso si sia espresso un parere a magai	Il Segretario Verbalizzante Arch. Rosanna MOFFA VOSOLULLO LLO Oceano essere indicate le motivazioni dei voti contrari